



RELAZIONE DI TRASPARENZA

PER L'ESERCIZIO SOCIALE AL 31 AGOSTO 2023

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 537/2014, ex ART. 18, del
Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n.39

Indice

1.	Messaggio del Presidente	4
2.	I nostri risultati.....	8
3.	I nostri principi, i nostri valori	9
3.1	Integrità.....	9
3.2	Obiettività	10
3.3	Competenza.....	10
3.4	Confidenzialità.....	10
3.5	Condivisione e collaborazione.....	12
3.6	Miglioramento continuo	12
3.7	Rispetto della persona	13
3.8	Diversity and Inclusion.....	13
4.	Codice Etico e comportamentale	14
5.	Forma Giuridica, Struttura Proprietaria, Governance e Organizzazione Territoriale	15
5.1	Forma Giuridica.....	15
5.2	Struttura Proprietaria	15
5.3	Governare della Società	15
5.4	Organizzazione Territoriale.....	16
6.	Il network RSM.....	18
7.	Sistema di gestione della qualità.....	21
7.1	Il nostro impegno per la qualità	21
7.2	Global Inspection: la Qualità del network RSM International.....	22
7.3	Il Sistema di Gestione della Qualità.....	23
7.4	Organizzazione Aziendale per la Qualità	23
7.5	Comitato Scientifico	24
7.6	Professional Practice Group	24
7.7	Il sistema di controllo interno della qualità.....	25
7.8	ORB Global Audit Manual	26
8.	Sviluppo del personale e formazione continua	27
8.1	La formazione in chiave della Qualità.....	28
9.	Procedure.....	28
A.	Requisiti professionali - Etica e Indipendenza	28
B.	Preparazione e Competenza – Formazione Professionale	32
C.	Assegnazione incarichi	34
D.	Direzione, supervisione e riesame del lavoro	35
E.	Consultazione.....	36
F.	Accettazione e mantenimento della Clientela, Antiriciclaggio, Market Abuse, EQCR 37	

G.	Monitoraggio	40
10.	Ultimo controllo della qualità	41
11.	Elenco degli Enti di Interesse Pubblico (EIP)	42
12.	Informazioni finanziarie relative alle dimensioni operative della società di revisione.....	42
13.	Informazioni sulla base di calcolo della remunerazione dei soci.....	43
Dichiarazioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n.537/2014		44
Elenco dei revisori legali e delle società di revisione appartenenti al network RSM.....		45



1. Messaggio del Presidente

La relazione di trasparenza che qui presento viene pubblicata gli ultimi giorni del mese di dicembre ed apro questo momento per fare una riflessione sull'anno appena trascorso, presentare gli obiettivi raggiunti da RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. e quelli che ci impegniamo a perseguire nei prossimi anni.

L'anno appena trascorso, come i precedenti, è stato piuttosto impegnativo e contraddistinto da fattori di rilevante complessità ed importanza sia esogeni che endogeni.

Tra gli eventi esogeni, assume particolare rilevanza sicuramente l'attuale contesto geopolitico, infatti, a più di un anno dall'inizio del conflitto Russo-Ucraino e il recente inizio del conflitto Israelo-Palestinese, persistono le incertezze sul fronte economico per tutti i Paesi dell'Eurozona, Italia compresa. Sono stati numerosi i problemi che il nostro Paese ha dovuto affrontare in questo periodo, come l'inflazione, la crisi energetica, con conseguente diversificazione delle forniture, ma anche l'aumento dei prezzi, dei tassi di interesse, con conseguenze inevitabili sul contesto normativo oltre che sociale.

Tra i fattori endogeni meritano sicuramente un accenno, a testimonianza dell'impegno profuso da RSM nel miglioramento continuo, i traguardi ottenuti in ambito "Diversity & Inclusion", culminati con l'ottenimento della Certificazione per la Parità di Genere, che si aggiunge alle altre Certificazioni già in possesso di RSM: ISO:9001 e ISO:27001.

La presente relazione testimonia come la Società, nel corso del 2023, si sia resa parte attiva nella promozione del cambiamento culturale sempre più orientato all'inclusione e all'uguaglianza. A riguardo, è stato costituito il Comitato Diversity&Inclusion come funzione organizzativa interna, ha ottenuto la Certificazione per la Parità di Genere dopo aver completato con successo il relativo

percorso e si è dotata della "Diversity & Inclusion Policy" concentrando il suo impegno su quattro direttrici principali: diversità nel genere, nelle generazioni, nelle abilità e nella cultura.

RSM rinnova il suo impegno verso tematiche ESG. Operare in tutto quello che facciamo in modo sostenibile e responsabile è uno dei punti chiave della strategia di tutta l'organizzazione.

Il cambiamento climatico è una delle sfide più urgenti del nostro tempo e il contributo individuale per ridurre le emissioni di carbonio è cruciale, per questo abbiamo deciso di compensare la CO2 prodotta durante la settimana di formazione attraverso la piantumazione di alberi del progetto Forestami, che ad oggi ha piantato oltre 427.000 alberi nell'area metropolitana milanese.

Inoltre, RSM promuove una cultura improntata al rispetto dei valori ESG che guidi le imprese ad affrontare la grande sfida adottando una nuova prospettiva di innovazione che faccia emergere il valore che porta con sé l'impegno al cambiamento concreto.

A livello europeo l'impegno è costante per la creazione di un sistema economico-finanziario sempre più sostenibile, volto a rendere le imprese consapevoli e responsabili del proprio impatto sul pianeta. Nell'ambito del Green Deal Europeo si colloca l'approvazione e la pubblicazione, avvenuta il 16 dicembre 2022, sulla Gazzetta Ufficiale UE della Direttiva n. 2022/2464 riguardante la rendicontazione societaria di sostenibilità (Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD). L'obiettivo principale della CSRD è quello di migliorare l'informativa di sostenibilità, andando così non solo ad equiparare la rilevanza dei risultati ESG con quelli riportati nel tradizionale bilancio civilistico, ma a riconoscerne la naturale connessione.

Nella prospettiva che la sfida dei prossimi anni per le imprese sarà quella di sapere misurare con appositi indicatori in base alle nuove metriche ESG le loro performance ambientali, sociali e di Governance, RSM con il team specializzato sui Sustainability services - ESG Strategy è in grado di fornire servizi sia al settore finanziario-bancario che a quello industriale, promuovendo modelli e attività formative per supportare il cambiamento culturale necessario per una concreta applicazione dei criteri e dei valori promossi in ambito ESG.

Nel contesto attuale non meno impattante è la "transizione digitale", in questi anni di sfide senza precedenti, le piccole e medie imprese italiane hanno affrontato un bivio cruciale: adattarsi o rimanere indietro.

La trasformazione digitale non è più un'opzione, ma una necessità per rimanere competitivi in un mercato globale sempre più digitalizzato.

RSM, con il preciso obiettivo di aiutare le imprese a navigare in questo viaggio digitale contraddistinto dall'interconnessione dei sistemi, delle reti e delle infrastrutture che fa assumere alla difesa contro le minacce cibernetiche un ruolo di prim'ordine, si è dotata di una apposita Service Line "Digital Risk&Trasformation" formata da professionisti pronti ad individuare le strategie di cybersecurity più idonee e garantire la sicurezza sia delle informazioni trattate nello svolgimento delle attività professionali sia di quelle aziendali.

RSM è una organizzazione che punta all'eccellenza. Non è importante solo "cosa" facciamo ma principalmente "come" lo facciamo.

Svolgere una revisione di alta qualità è, per noi, una assoluta priorità. Per perseguire questo obiettivo, continuiamo a promuovere e sviluppare la cultura della qualità, accrescendo la professionalità delle nostre risorse per essere sempre adeguati al contesto estremamente competitivo.

Inoltre, RSM è costantemente impegnata sui nuovi fronti tecnologici al fine di assicurare una revisione innovativa che raggiunga i massimi standard qualitativi.

È stato possibile raggiungere i nostri traguardi soltanto attraverso la sinergia tra le persone che lavorano presso RSM ed il loro impegno nel raggiungere l'eccellenza.

Siamo orgogliosi degli sforzi e dell'impegno profuso da tutte le nostre risorse, guardiamo avanti con fiducia al loro futuro e a quello della nostra società.

La Relazione di Trasparenza rappresenta per RSM un fondamentale strumento comunicativo verso i nostri stakeholder e l'ambiente esterno poiché, anche attraverso questo documento, intendiamo far emergere il nostro fermo impegno a supporto della qualità e dell'eccellenza nei nostri servizi.

Noi di RSM siamo pronti alle nuove sfide consapevoli del fatto che "Nihil satis nisi optimum".

Rocco Abbondanza

Presidente

Milano, 22 dicembre 2023

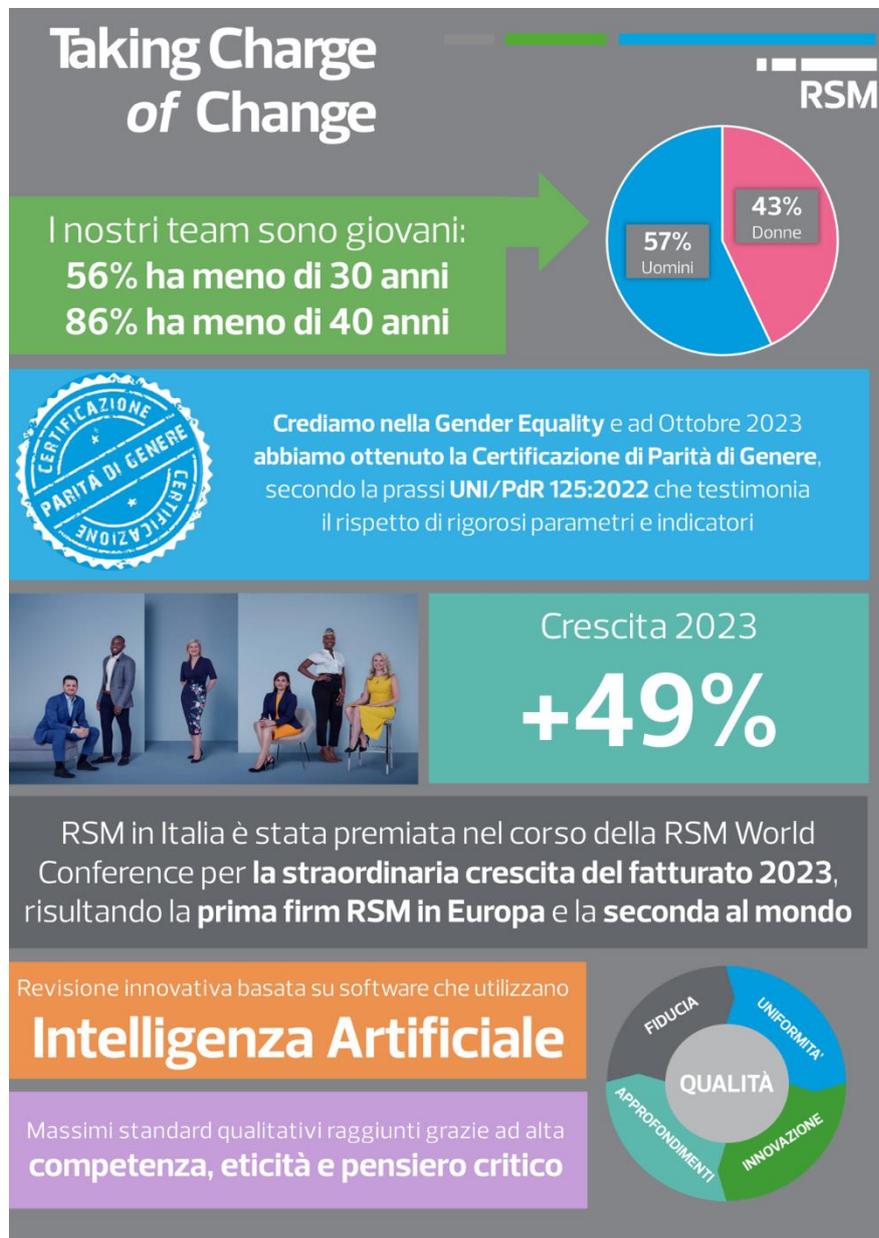
A smaller version of the RSM logo is located in the top right corner of the main image area.

Take Charge *of* Change.

Per noi di **RSM**, affrontare le sfide e supportare i nostri clienti nel loro percorso significa proporre servizi di **Audit, Assurance, Tax e Consulting** con i più elevati standard di competenza, affidabilità e qualità, per sostenere la crescita ed il successo di ogni impresa.

Ci impegniamo a creare e sviluppare fiducia in un mondo in continua evoluzione, costruendo relazioni solide basate su una profonda comprensione delle attività e delle aspirazioni dei nostri clienti e fornendo loro valore attraverso idee, approfondimenti e soluzioni innovative e mirate.

2. I nostri risultati



“Nihil satis nisi optimum”

3. *I nostri principi, i nostri valori*

Noi di RSM crediamo che un “servizio di qualità” sia quello che soddisfi costantemente le aspettative dei nostri stakeholder e che sia conforme agli standard e alle policy applicabili. Raggiungere questo obiettivo è possibile solo con il continuo miglioramento della qualità per questo lavoriamo alacremente, garantendo costantemente la nostra indipendenza rispetto ai clienti e alle tipologie di servizi e gestendo al meglio i rischi a cui la nostra tipologia di attività è sottoposta.



Questo approccio al lavoro è espressione della **NOSTRA CULTURA**.

Per RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. (di seguito anche RSM S.p.A.), fattori quali la reputazione professionale, il capitale umano e la percezione della qualità dei nostri servizi da parte degli stakeholder e dei nostri clienti sono elementi essenziali per la creazione di valore sostenibile nel tempo.

La capacità di perseguire in modo efficace tale mission è strettamente connessa alle relazioni con essi costruite e alla reputazione consolidata nel tempo.

RSM “cresce” anche in relazione alle esigenze e alle aspettative dei nostri stakeholder. È assolutamente fondamentale stare al passo con i tempi e, per questo motivo, siamo in continuo aggiornamento e investiamo per migliorare la qualità dei servizi che forniamo.

Il capitale umano è la principale risorsa di RSM S.p.A. Lo svolgimento del proprio lavoro da parte dei nostri professionisti è guidato dai seguenti principi:

- a) Integrità;
- b) Obiettività;
- c) Competenza;
- d) Confidenzialità;
- e) Condivisione e collaborazione;
- f) Miglioramento continuo;
- g) Rispetto della persona.

3.1 Integrità

Tutti i nostri dipendenti, collaboratori e professionisti svolgono il proprio lavoro e le proprie attività in maniera leale ed onesta.

Ognuno di loro sa che non deve essere in alcun modo associato a dichiarazioni o comunicazioni che non corrispondono a verità o che contengono informazioni fuorvianti.

Integrità significa rispetto delle norme, della propria professione e dell'importante ruolo

svolto. Ciò significa che tale principio deve sempre essere applicato anche nel caso in cui si renda necessario esprimere un parere negativo o con riserve o limitazioni.

L'approccio di RSM all'etica professionale ed all'integrità è contenuto nel Codice Etico e Comportamentale ed è parte della nostra cultura.

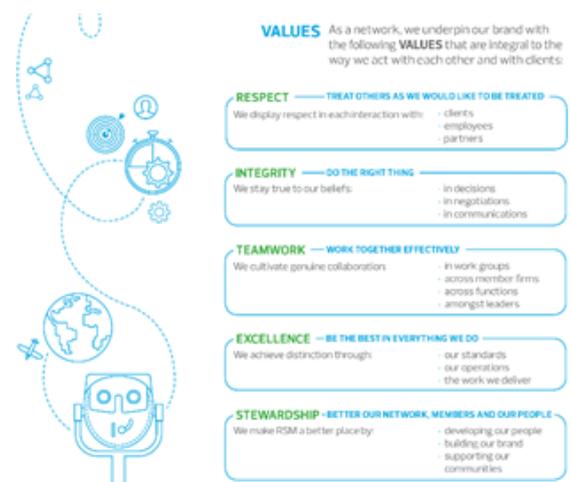
La leadership enfatizza regolarmente l'importanza di svolgere un lavoro di qualità che sia basato sull'integrità e sul rispetto degli standard professionali e delle policy di RSM. Siamo convinti che incoraggiare i nostri professionisti verso una cultura improntata sull'integrità e sull'attenzione alla qualità della revisione sia di fondamentale importanza.

3.2 Obiettività

Svolgere un "servizio di qualità" significa anche non permettere che pregiudizi, conflitti di interesse o indebite influenze esercitate da terzi compromettano il giudizio professionale. Insegniamo e richiediamo a tutti i professionisti di lavorare senza alcun condizionamento derivante da pregiudizi o altri condizionamenti che possano minare la loro capacità di giudizio o l'attività professionale.

Onestà ed obiettività sono i principi grazie ai quali riusciamo a consolidare nel tempo i nostri rapporti, professionali.

Il rispetto di questi principi è fondamentale per svolgere la nostra attività.



3.3 Competenza

Tutti i nostri professionisti hanno un elevato livello di professionalità e conoscenza tecnica. Nonostante ciò, vengono continuamente spronati affinché la loro formazione migliori di giorno in giorno. Al fine di offrire servizi di qualità, è assolutamente necessario mantenere ed aggiornare le conoscenze e le capacità professionali per garantire che il cliente riceva prestazioni basate sugli ultimi sviluppi normativi e tecnici.

Oltre ai corsi nelle materie obbligatorie, per i professionisti iscritti agli albi di categoria, proponiamo percorsi formativi specifici in determinate aree ed accogliamo con interesse le loro richieste di formazione aggiuntiva così da alimentare costantemente la loro curiosità e la voglia di eccellere.

3.4 Confidenzialità

Agire in modo confidenziale vuol dire rispettare la riservatezza delle informazioni

acquisite nell'ambito delle relazioni professionali e commerciali e, di conseguenza, non rivelare alcuna di tali informazioni a terze parti, salvo che vi sia specifica autorizzazione o che sussista un diritto o un dovere giuridico o professionale, né utilizzare le informazioni riservate a vantaggio proprio o di terzi.

I nostri professionisti rispettano il principio di riservatezza e confidenzialità delle informazioni aziendali e dei dati relativi alle controparti con cui vengono in contatto per ragioni professionali e lavorative. Ogni dipendente, collaboratore o professionista, fermi restando gli obblighi del segreto professionale e di tutela dei dati personali previsti dalla legislazione vigente, deve rispettare la riservatezza delle informazioni acquisite nell'esercizio della professione.

In particolare, ci impegniamo a garantire il rispetto della Privacy e delle informazioni ottenute in ragione del mandato.

Informazioni riservate e tutela della privacy



RSM S.p.A. si impegna a proteggere le informazioni ed i dati relativi ai propri dipendenti ed ai propri interlocutori, comunque ed a qualunque livello coinvolti nell'attività lavorativa.

Tuteliamo la Privacy dei nostri dipendenti e collaboratori ritenendo le informazioni

personali inviolabili. Per tale motivo informiamo loro dei diritti di cui vantano e degli obblighi imposti alla Società.

Nei confronti dei terzi, poiché l'attività svolta dalla Società per propria natura comporta, l'acquisizione, la conservazione ed il trattamento di dati, documenti ed informazioni attinenti a negoziazioni, procedimenti, operazioni e contratti, nei quali la Società è parte attiva, implementiamo delle procedure atte a garantire il rispetto di tale diritto. Ad ogni dipendente e ad ogni collaboratore è richiesto di acquisire soltanto i dati necessari connessi alla propria attività lavorativa e di conservare gli stessi in maniera tale da non comprometterne la riservatezza.

Inoltre, le banche dati della Società contengono o possono contenere dati sensibili protetti dalla normativa sulla privacy che non devono essere resi noti all'esterno o dati la cui divulgazione potrebbe produrre danni alla Società stessa. A tal fine poniamo particolare attenzione alla tecnologia utilizzata affinché assicuri noi, i nostri clienti e gli stakeholders da possibili fughe di dati. Abbiamo implementato procedure e processi atti a garantire tutto ciò, assegniamo un ruolo preciso a tutte le nostre risorse per tutelare e proteggere i dati personali che sono eventualmente trattati quotidianamente nello svolgimento delle attività professionali.

Insider trading / abusi di mercato

Tutti i dipendenti e i collaboratori devono rispettare le norme, sia nazionali sia internazionali, in materia di insider trading, di abusi di mercato e di operazioni personali, così come richiesto dal Codice Etico e Comportamentale e dalle Procedure Aziendali.

Nessun dipendente o collaboratore può trarre vantaggi di alcun genere, diretti o indiretti, personali o patrimoniali, dall'utilizzo di informazioni tutelate ai sensi della normativa esistente, ove le stesse non siano già di per sé, di dominio pubblico. La comunicazione a terzi di dette informazioni deve avvenire nel rispetto delle procedure adottate dalla Società, esclusivamente da parte di soggetti formalmente autorizzati, ed in ogni caso, in conformità alle vigenti disposizioni normative.

3.5 Condivisione e collaborazione

La cultura di RSM sostiene con vigore la collaborazione e pone un'enfasi particolare sull'importanza della condivisione e collaborazione nel trattare questioni complesse di revisione, reporting, contabilità e bilancio, oltre a quelle regolamentari e di indipendenza. Siamo consapevoli che il lavoro di squadra aiuta le persone ad esprimersi al meglio, a



stimolare il proprio scetticismo professionale e invogliare al miglioramento. Per tale motivo crediamo che la condivisione delle conoscenze sia fondamentale ed affidiamo ai responsabili dei team e di ciascuna risorsa, l'importante compito di guidare le persone ed infondergli il concetto della collaborazione.

3.6 Miglioramento continuo

Eccellenza e miglioramento continuo sono le direttrici del nostro modo di operare. Il lavoro del revisore è di fondamentale importanza e siamo obbligati nei confronti, soprattutto dei nostri clienti, ad essere dei professionisti di alto livello.



Per tale motivo riconosciamo alla Funzione Controllo Qualità, che coadiuva l'attività dell'Head of Audit, nel monitorare la qualità dei lavori forniti, un ruolo fondamentale: supportarci nel cammino di crescita e di miglioramento continuo. Un tale approccio al modo di lavorare pone il focus sulle persone e sui processi in modo da soddisfare pienamente i nostri clienti e stakeholders.

La Qualità per RSM S.p.A. non è solo un concetto astratto; infatti, il nostro modo di lavorare è conforme e certificato ai principi di qualità della norma ISO 9001, poiché diamo evidenza della capacità di fornire in modo continuativo prodotti/servizi affidabili e corrispondenti ai requisiti dell'impegno e dell'organizzazione nella ricerca continua del

miglioramento fornendo disciplina e organizzando al meglio il lavoro.

Nell'ottica del miglioramento continuo, Nell'ottica del miglioramento continuo, RSM S.p.A. ha mantenuto le Certificazioni ISO 27001 e ISO 9001 ed ha, inoltre, avviato i lavori per l'ottenimento dell'attestazione ISO 26000 (standard internazionale che fornisce linee guida sulla Responsabilità Sociale delle Imprese (RSI) e delle Organizzazioni, meglio conosciuta secondo l'acronimo inglese CSR, Corporate Social Responsibility).

3.7 Rispetto della persona

Le persone sono il motore trainante di RSM che, ad ogni livello, si impegna a promuovere e diffondere una cultura improntata sul rispetto della persona sotto ogni sfaccettatura, nella convinzione che solo attraverso un atteggiamento proattivo è possibile creare valore aggiunto nei rapporti interpersonali e nel modo di lavorare.

RSM ha fatto propria la cultura del diverso come punto di forza e non come punto di debolezza.

Rispettare la persona significa valorizzare il talento, rispettare ogni inclinazione personale nel costante impegno volto alla crescita personale e professionale.

La società è attenta a vietare ogni tipo di discriminazione, sia essa dovuta a differenze di età, genere, stato di salute, razza, nazionalità, opinioni politiche e/o sindacali od a credenze religiose. A tutti i collaboratori ed

ai professionisti di RSM S.p.A. è richiesto di operare e comportarsi nel rispetto di tali indicazioni, garantendo eque e pari opportunità a tutti i propri interlocutori. I processi e le procedure legate alla gestione delle Risorse Umane sono tali da garantire il rispetto della persona e le pari opportunità sui luoghi di lavoro.

3.8 Diversity and Inclusion

RSM ha scelto di essere parte attiva nell'imprescindibile cambiamento culturale sempre più orientato all'inclusione e all'uguaglianza.

L'obiettivo perseguito, con lo sviluppo di azioni concrete, è quello di attrarre e allo stesso tempo trattenere talenti con competenze, caratteristiche e capacità eterogenee, nella ferma convinzione che è la persona il valore aggiunto, soprattutto con le sue "diversità".

Per questo, la nostra Società è sempre più indirizzata ad incrementare la capacità di inclusione nei confronti di persone con abilità, esperienze, provenienze e attitudini diverse.

In particolare, le azioni e le iniziative intraprese sono costantemente orientate a creare consapevolezza sul valore che la diversità può apportare all'organizzazione e a promuovere la necessità del cambiamento culturale che l'attuale contesto sociale richiede.

Tra le attività più rilevanti portate avanti da RSM:

- la costituzione di un Comitato Diversity&Inclusion come funzione organizzativa interna, dotata di tutti i poteri necessari per assicurare un puntuale ed efficiente funzionamento delle politiche di Diversity & Inclusion adottate dalla Società;
- l'avvio e conclusione con successo del percorso per l'ottenimento la Certificazione per la Parità di Genere;
- l'approvazione della "Diversity & Inclusion Policy", a conferma dell'impegno su quattro direttrici principali: diversità nel genere, nelle generazioni, nelle abilità e nella cultura.

Questi traguardi dimostrano in modo incontrovertibile l'impegno della Società nell'attuare e promuovere il fondamentale rispetto della persona abbattendo, in merito, qualsiasi tipologia di barriera sociale e culturale.

4. Codice Etico e comportamentale

I principi sopra esposti trovano riscontro nel Codice Etico e Comportamentale di cui ci siamo dotati (di seguito, il "Codice"). Questo contiene principi e norme di comportamento, che arricchiscono i processi, le decisioni aziendali ed orientano i comportamenti dei destinatari. I principi e le norme di



comportamento, espressi nel Codice, rappresentano non solo un elemento imprescindibile della nostra condotta professionale ma anche un'opportunità per accrescere il valore del nostro lavoro.

In questi anni il settore in cui operiamo è stato oggetto di crescente attenzione da parte dei nostri stakeholders; in particolare le aspettative dei mercati finanziari, le richieste dei nostri clienti, la responsabilità verso gli Enti Regolatori hanno assunto una primaria rilevanza.

Il Codice Etico è finalizzato alla presentazione dei valori e dei principi con i quali RSM S.p.A. conduce le proprie attività; i valori e i principi riportati identificano la vision di RSM S.p.A. nella conduzione degli affari. In particolare, integrità, obiettività e competenza rappresentano la guida costante nella nostra condotta in quanto, anche nelle situazioni più complesse, ci guidano nel prendere la giusta decisione osservando i principi di etica, rispetto, comportamento, onestà,

trasparenza, integrità e coerenza con gli standard professionali della professione.

5. Forma Giuridica, Struttura Proprietaria, Governance e Organizzazione Territoriale

5.1 Forma Giuridica

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano con sede legale a Milano, via San Prospero n.1, con codice fiscale e partita IVA 01889000509.

La Società svolge attività di revisione legale dei conti ed organizzazione contabile, nonché altre attività di servizi professionali consentiti alle società di revisione da specifiche norme di legge.

5.2 Struttura Proprietaria

Il capitale sociale di **RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.** alla data del 31 agosto 2023 ammonta a euro 1.106.600,00 ed è detenuto interamente da persone fisiche.

Come previsto dall'art. 2345 del Codice civile il capitale sociale è rappresentato da azioni alle quali è connesso l'obbligo di eseguire prestazioni accessorie a favore della Società e quindi indirettamente a favore dei clienti della Società, nonché da prestazioni relative

ad attività richieste dal Consiglio di Amministrazione.

Alla data del 31 agosto 2023 i soci di RSM S.p.A. sono 19 e svolgono tutti attività operativa in forma esclusiva per la Società. Inoltre, RSM S.p.A. possiede il 99% della società RSM Italy Corporate Finance S.r.l., le cui attività sono principalmente:

- Transaction support
- M&A
- Restructuring/Insolvency

5.3 Governo della Società

RSM S.p.A. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea dei Soci che può essere composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque

consiglieri. Possono essere nominati Amministratori persone fisiche, anche diverse dai Soci, iscritte nel Registro dei Revisori Legali.

Il Consiglio di Amministrazione dispone di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le materie che per legge e Statuto sono riservate all'Assemblea dei Soci.

I componenti del Consiglio di Amministrazione rimangono in carica per tre esercizi, ovvero fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio coperto dalla loro carica e sono rieleggibili.

In data 19 dicembre 2022 è stata approvata dall'Assemblea dei Soci la modifica della composizione del CdA portando il numero dei membri da quattro a tre.

Dunque, al 31 agosto 2023, il Consiglio di Amministrazione è composto da:

- Rocco Abbondanza – Presidente
- Giuseppe Caroccia – Amministratore Delegato
- Matteo Bignotti – Consigliere



L'attuale Consiglio d'Amministrazione decade con l'approvazione del bilancio che chiude al 31 agosto 2025.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono obbligati al rispetto delle direttive e delle procedure della Società e delle policy di RSM International (RSMI).

Collegio Sindacale

Il Collegio sindacale è costituito da 3 membri effettivi e da 2 membri supplenti ed attualmente è formato dai seguenti componenti:

- Dott. Enrico Scio – Presidente
- Dott. Marco Dorizzi – Sindaco effettivo
- Dott. Carmelo Frasca – Sindaco effettivo
- Dott.ssa Melissa Vita – Sindaco supplente
- Dott. Roberto Russo – Sindaco supplente.

L'attuale Collegio sindacale decade con l'approvazione del bilancio che chiude al 31 agosto 2023.

Organismo di Vigilanza

In conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001, RSM S.p.A. ha adottato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, attualmente in fase di aggiornamento, e si avvale di un Organismo di Vigilanza nominato ai sensi della predetta normativa. L'Organismo di Vigilanza è così composto:

- Dott. Enrico Scio – Presidente – Membro esterno
- Dott. Marzo Dorizzi – Membro esterno.
- Dott. Matteo Moretti – Membro esterno.

5.4 Organizzazione Territoriale

La Società svolge l'attività professionale su tutto il territorio nazionale attraverso 8 uffici:

- Milano
- Brescia
- Firenze
- Roma
- Pescara
- Napoli
- Lecce
- Agrigento-Palermo



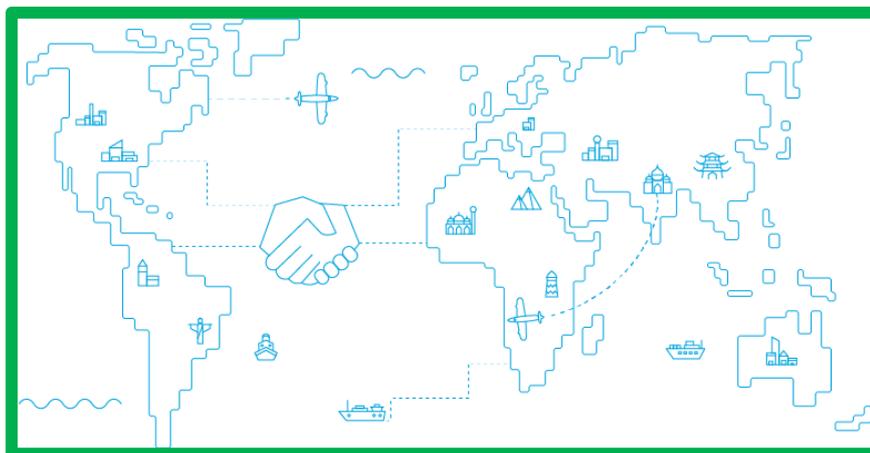
Oltre ai Partner, l'organico della Società è composto da 177 risorse, alcune delle quali iscritte negli ordini professionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e nel Registro dei Revisori Legali.

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. è iscritta al n. 155781 del Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai

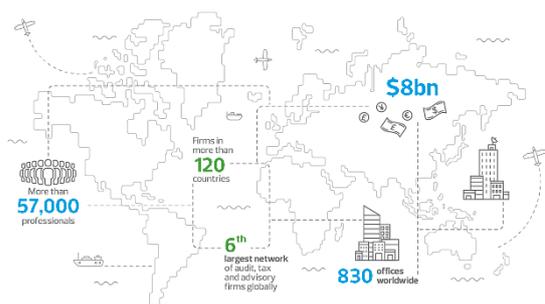
sensi del D. Lgs. 39/2010 e successive modificazioni e del relativo regolamento attuativo D.M. 144/2012.

RSM S.p.A. rientra fra la tipologia di società di revisione di cui all'art. 22, del D.lgs. 39/2010 e, pertanto, è sottoposta alla vigilanza della Consob.

RSM è tra i primi network di revisione legale dei conti, fiscalità e consulenza nel mondo per fatturato e numero di persone



6. Il network RSM



Con decorrenza dal 18 dicembre 2014, RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. è membro di RSM International Ltd., il sesto network di revisione contabile, fiscale e di consulenza in tutto il mondo.

RSM International nel mondo ha 830 uffici con più di 57.000 professionisti ed opera in più di 120 Paesi, con una presenza particolarmente significativa in USA, UK, China, Hong Kong, Brasile, Singapore, India, Australia e Sud Africa.

Il network è organizzato in 6 regioni:

- North America
- Europe
- Asia Pacific
- Latin America
- Africa
- MENA

In riferimento a quanto richiesto dall'Art. 13 del Regolamento UE n.537/2014, viene allegato alla presente relazione di trasparenza l'elenco delle società che fanno parte della rete RSM International.

Ogni società del network RSM nel mondo è una entità legale distinta ed indipendente i cui obblighi e responsabilità sono disciplinati dai regolamenti e dalle policy di RSM International.

Il network RSM International è strutturato con due entità: una giuridica RSM International Ltd. costituita in Inghilterra e Galles che amministra le attività del Network, e un'associazione di diritto svizzero, RSM

International Association, che detiene la proprietà intellettuale del brand RSM e che ne concede l'uso ad ogni membro associato alle stesse condizioni. I costi di amministrazione e marketing sono coperti dagli associati mediante un sistema di contribuzione

economica. Tale contribuzione è determinata da una parte commisurata al fatturato dichiarato e da una parte al procurato da RSM S.p.A. ad altre società appartenenti al Network RSM International.



I ricavi combinati della rete RSM International hanno superato US \$ 8 miliardi nel 2022

In via generale RSM S.p.A. è legata alla rete RSM International da un contratto (Membership Agreement) che ha durata illimitata, a meno di comprovata mancanza di rispetto del sistema di qualità previsto dagli standard RSM International, che ne prevede la decadenza.

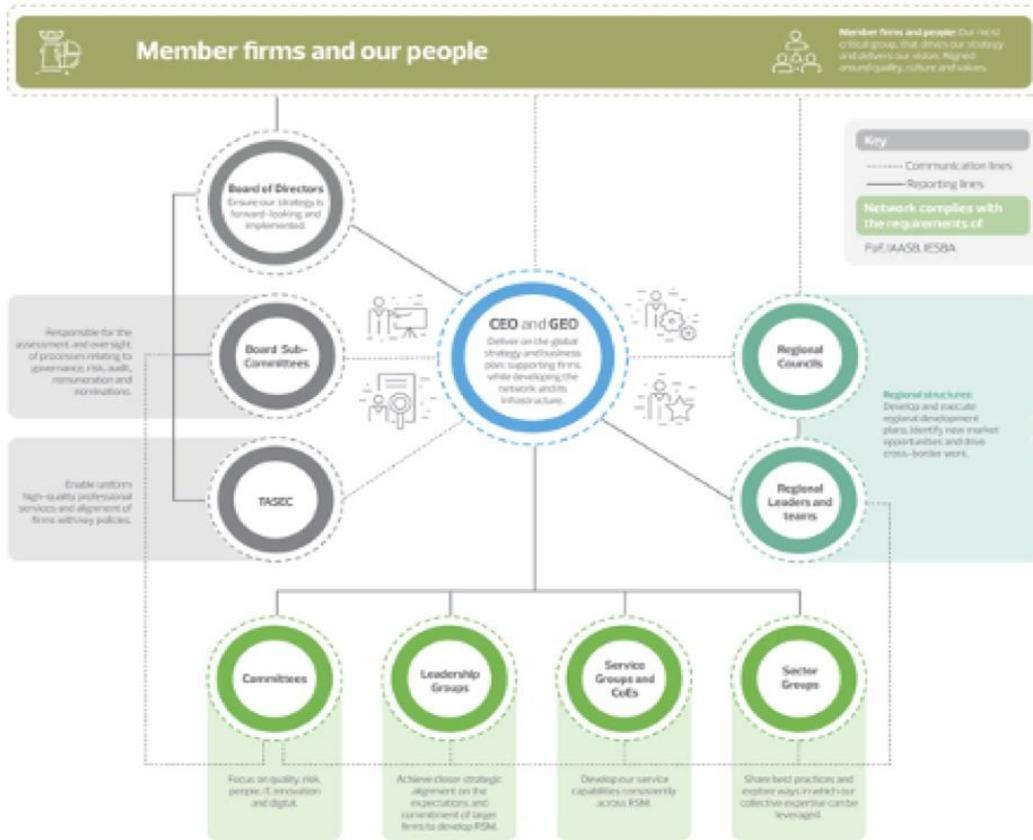
I vantaggi di essere membro di una rete internazionale come quella RSM possono essere individuati in:

- mantenimento della propria identità nazionale pur in un contesto internazionale;
- possibilità di poter offrire alla propria clientela servizi aggiuntivi grazie alle opportunità fruibili con il network estero;
- maggiori possibilità di sviluppo e ampliamento dell'attività;

- opportunità di condividere con i corrispondenti esteri le proprie professionalità, anche attraverso la possibilità di aderire ai programmi di distacco.

Il Network è organizzato attraverso i seguenti organismi principali: International Board of Directors, al quale risponde l'International Executive Office United Kingdom (con sede a Londra); i Regional Offices e gli International Committees and Centres of Excellence (Transnational Assurance Services Executive Committee, International Tax Committee, IFRS, Risk Management, Information Technology e Cleantech and Renewable Energy).

RSM GLOBAL STRUCTURE



7. Sistema di gestione della qualità

7.1 Il nostro impegno per la qualità

A decorrere dal 1° gennaio 2025 saranno adottati i nuovi principi ISQM Italia 1 e ISQM Italia 2 sulla qualità dei lavori di revisione. Al revisore è quindi richiesto di configurare e mantenere un sistema interno della qualità in risposta ai rischi che egli abbia identificato e valutato in relazione alle proprie reali caratteristiche organizzative e dimensionali nonché alla tipologia di incarichi svolti.

Le procedure attuative di RSM S.p.A. sono predisposte sulla base dei principi ISQC (Italia) 1 attualmente in vigore e tengono conto anche delle disposizioni previste dal principio ISQM 1 nel rispetto delle disposizioni contenute nelle policies di RSM International. Alla luce del recepimento in Italia dell'ISQM1 e ISQM2 (Determina della Ragioneria n. RR 184 del 8/08/2023), RSM non intende avvalersi dell'opzione anticipata su base volontaria di applicazione dei suddetti principi.

Il Network RSMI richiede a ciascuna Member Firm di fornire ai propri clienti servizi di eccellenza, grazie ad un impegno costante alla qualità e ad una metodologia globalmente coerente e condivisa.

RSM S.p.A. nell'espletamento dell'attività professionale, al fine di rispettare le procedure e policy del Network

Internazionale RSMI in materia di qualità e gestione del rischio nonché relative alla metodologia da applicare nell'esecuzione degli incarichi professionali ed alla gestione della qualità, apporta le dovute integrazioni, laddove necessarie, adeguandosi alle leggi e ai regolamenti imposti dalla normativa italiana.

Tali integrazioni consentono al sistema di controllo interno della qualità di RSM S.p.A. di essere costantemente aggiornato.

Il Consiglio di Amministrazione di RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. ha la responsabilità di promuovere la qualità dei servizi di revisione legale basata sulla promozione e diffusione di una cultura aziendale fondata su standard elevati di indipendenza e di etica professionale che sono riflessi nel set delle direttive e procedure aziendali come di seguito riportato.

Il manuale delle procedure e direttive tecnico professionali, che rappresentano l'impianto del sistema a presidio della qualità e che disciplinano le modalità di svolgimento di tutte le attività aziendali sono raccolte in un'apposita sezione del portale aziendale accessibile a tutti i dipendenti.

RSM S.p.A. ha istituito una specifica funzione aziendale che, sotto la direzione dell'Head of Audit, ha la responsabilità di coordinare

l'aggiornamento periodico delle direttive e procedure tecnico professionali, ivi incluse le indicazioni da parte del network internazionale RSMI, e di sovrintendere al rispetto delle regole professionali e delle norme di legge locali. In particolare, la responsabilità dell'istituzione e del mantenimento del sistema di gestione della qualità è del CdA di RSM S.p.A. e la responsabilità operativa del sistema di Gestione della Qualità è affidata all'Head of Audit coadiuvato dalla Funzione Controllo Qualità a cui spetta il compito del monitoraggio delle procedure.

Le variazioni apportate alle direttive e alle procedure professionali, prima del rilascio, sono sottoposte al previo consulto del Professional Practice Group poi al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione e la relativa adozione, infine queste sono divulgate a tutto il personale.

La qualità dei lavori viene valutata sia da un punto di vista dell'aderenza agli adempimenti di legge ed ai principi professionali sia con riferimento al rispetto degli standard e delle metodologie previste dal Network, contenute nei Manuali RSM International.

Al fine di valutare l'adeguatezza dei controlli interni della Società, finalizzati alla corretta gestione dei rischi aziendali e di fornire consulenze su tematiche specifiche, RSM

S.p.A. presenta all'interno della propria organizzazione una Funzione di Internal Audit che risponde direttamente al CdA della Società e collabora con l'Organismo di Vigilanza.

7.2 Global Inspection: la Qualità del network RSM International

Il Network RSMI effettua annualmente un'attività di verifica denominata "Global Inspection" sui Paesi facenti parte del Network.

Il team di ispezione è composto da revisori esperti ed indipendenti rispetto ai lavori e alle responsabilità sottoposte a *review* ed è guidato da un Socio altrettanto indipendente. Ogni 3 anni RSMI richiede che il socio posto a capo del Team (*Team Coordinator*) sia selezionato da *firm* del network non italiane. L'attività di verifica è finalizzata all'esame della corretta esecuzione di un campione di lavori prescelti che includono almeno uno degli incarichi di attività di audit e di non audit conclusi da ciascun responsabile, nonché la verifica della corretta applicazione delle principali procedure interne e della corretta applicazione della metodologia di revisione nel rispetto delle policy aziendali del network RSMI.

Nell'esercizio appena concluso tale attività di Inspection è avvenuta in modalità remota; i risultati delle verifiche vengono inviati alle

strutture preposte di RSM International entro l'anno solare in corso.

Le conclusioni al termine di tali verifiche, effettuate su lavori completati nel corso del precedente anno fiscale, hanno riportato delle raccomandazioni lievi che saranno sanate nel corso dell'attuale anno fiscale.

7.3 Il Sistema di Gestione della Qualità

Il network RSMI ha adottato il principio International Standard on Quality Management ISQM1 ed ha richiesto a tutte le Società aderenti al network di definire un proprio sistema di gestione della qualità ispirato al principio stesso.

Il principio ISQM1 sarà obbligatorio in Italia a partire dal 1° gennaio 2025, con eventuale applicazione anticipata al 1° gennaio 2024.

Il modello adottato opera in modo continuativo e iterativo rispondendo ai cambiamenti che possono intervenire nell'organizzazione della Società e nello svolgimento dei propri incarichi seguendo un approccio basato sul rischio in tutte le sue fasi: nella progettazione, nell'implementazione e nel funzionamento delle componenti del sistema, definendo un approccio coordinato dei vari elementi nell'ottica di gestire proattivamente tutte le attività legate alla qualità degli incarichi svolti.

L'approccio metodologico adottato per il costante adeguamento del sistema di

gestione della qualità prevede le seguenti attività:

- Individuazione Quality Objectives
- Risk Assessment
- Intervista figure chiave coinvolte
- Formalizzazione correlazione rischi / presidi / GAP
- Definizione degli interventi migliorativi
- Aggiornamento del Manuale delle procedure
- Formazione al personale aziendale sulle novità procedurali.

Tale modello si è integrato nei processi aziendali già in essere garantendo anche l'aderenza al principio sulla qualità ISQC1 attualmente in vigore in Italia.

I nuovi presidi di controllo sono stati integrati all'interno delle procedure aziendali, con una particolare attenzione allo svolgimento delle attività di monitoraggio.

Tale obiettivo viene perseguito mediante la costante attività della funzione Controllo Qualità e la presenza di organi tecnici dedicati come il Comitato Scientifico ed il Professional Practice Group (PPG).

7.4 Organizzazione Aziendale per la Qualità

Per ciò che concerne il modello organizzativo, RSM S.p.A. presenta due organi di indirizzo



e guida così da poter garantire da un lato, ai nostri professionisti costanti aggiornamenti e linee guida attraverso la possibilità di richiedere un consulto ad esperti, dall'altro di fornire ai nostri clienti un lavoro altamente qualitativo e adeguato alle mutate esigenze economiche e legislative.

Questo modello organizzativo dimostra l'impegno della società per la qualità, in un modello di miglioramento continuo mirato a garantire elevati standard di qualità.

Gli organi sono costituiti da professionisti interni ed esterni di indubbia professionalità, competenza e propensione al miglioramento continuo e sono:

- 1) Comitato Scientifico
- 2) Professional Practice Group.

7.5 Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico opera come organo indipendente e di ultimo grado, questo è consultato esclusivamente dal Professional Practice Group a cui fornisce un supporto nell'espletamento delle proprie attività.



Dato il ruolo affidato a tale funzione, i componenti del Comitato Scientifico devono essere in possesso di una pluriennale e documentata esperienza, sui principi contabili, in materie economiche, fiscali, finanziarie, in ambito di risk management, corporate

governance, organizzazione e processi aziendali.

Il Comitato è attualmente composto da due risorse che rispecchiano i requisiti richiesti.

7.6 Professional Practice Group

Al fine di promuovere la cultura della qualità, anche attraverso il processo di consultazione, è stato istituito il Professional Practice Group composto da responsabili dei settori più sensibili per la Società. Tale organismo è composto da:

- Head of Audit;
- Head of Technical Department;
- Responsabile Controllo Qualità;
- Responsabile Etica & Indipendenza.

Il processo di consultazione è uno dei punti cardine di RSM S.p.A. poiché solo da un confronto con i più esperti è possibile fornire un lavoro di qualità ed allo stesso tempo far crescere le risorse della Società.

Compito dell'Head of Audit, coadiuvato dal PPG, è quello di gestire i rischi professionali della Società ed esprimere un giudizio su eventuali problematiche professionali, che potrebbero tramutarsi in rischi per la stessa. Spetta all'Head of Audit e al Professional Practice Group presidiare a livello aziendale e supportare i partner responsabili della gestione dei rischi per le seguenti aree:

- Eventuali nuove attività, pareri, opinion e servizi professionali a rischio, con particolare attenzione a quelle riconducibili ai servizi che comportano significative responsabilità e/o esposizioni ad un numero limitato di soggetti;
- Monitoraggio sui rischi gestiti e tematiche correlate ad incarichi che presentano rischi di:
 - Indipendenza
 - Antiriciclaggio
 - Reati previsti dal D.lgs. 231/2001
 - Immagine e reputazione
 - Policy del network RSM
 - Servizi ad alta competenza tecnico professionale.
- Con riferimento all'attività di audit, assegnazione – nelle casistiche previste dalle norme di riferimento – dell'Engagement Quality Control Reviewer (EQCR);
- Identificazione delle aree di attività che richiedono una valutazione preventiva in tema di assunzione dei rischi;
- Azioni di sensibilizzazione e formazione.

Il Professional Practice Group ha quale obiettivo quello di orientare l'intera struttura e il suo business concentrandosi sulla qualità dei lavori e sul cliente focalizzando l'attenzione sulla gestione del rischio e

svolgendo il ruolo di guida nei casi in cui viene consultato.

Nel perseguire tali scopi, il PPG si impegna a garantire lo sviluppo della Società ed una cultura del miglioramento continuo.

7.7 Il sistema di controllo interno della qualità

Il sistema di controllo interno della qualità in uso al 31 agosto 2023 e riferito alla gestione e conduzione degli incarichi di revisione legale adottato da RSM S.p.A. riflette quanto previsto dagli standard professionali e dalla normativa di riferimento: il Principio Internazionale sul Controllo della Qualità (ISQC Italia) 1, il Principio ISA Italia 220.

L'attuale versione delle procedure aziendali di RSM S.p.A. – approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 15 settembre 2023 – ha visto una revisione delle procedure dettata sia dalla logica del miglioramento continuo sia dalla risoluzione dei rilievi effettuati da CONSOB e inseriti all'interno del relativo "Report finale" ricevuto da RSM il 26 luglio 2023.

Il Manuale delle Procedure in essere si articola nei seguenti capitoli:

- O – Organizzazione, Sistema dei Controlli e Qualità
- A – Requisiti Professionali
- B – Preparazione e Competenza

- C – Assegnazione incarichi
- D – Esecuzione e direzione lavori
- E – Consultazione
- F – Clientela
- G – Monitoraggio
- V – Altre procedure

7.8 ORB Global Audit Manual

Il network RSM International ha definito una metodologia per lo svolgimento delle attività di revisione denominata ORB. L'attuale manuale "RSM Orb Global Audit Manual" è entrato in vigore a partire dalle revisioni dei bilanci chiusi dopo il 15 dicembre 2019 ed è costantemente aggiornata per garantire la piena conformità agli aggiornamenti dei principi contabili internazionali di revisione.



Il Manuale RSM ORB, definisce la metodologia di audit basandola sul rischio ottimale (Optimal Risk Based). Tale metodologia è integrata all'interno dell'applicativo di revisione per garantire il rispetto delle linee guida su tutti gli incarichi di revisione svolti. L'approccio di revisione è stato progettato focalizzando l'attenzione sul mercato delle medie imprese e si adatta alla complessità del cliente per fornire un controllo severo e di qualità.

Tale metodologia consente al revisore di concentrarsi sui rischi del singolo cliente e definire un piano di revisione su misura per le

single aziende. In tal modo la revisione è sempre unica in quanto tarata sulla singola impresa. L'utilizzo di un software di revisione dedicato fornisce un supporto operativo al revisore per svolgere una valutazione del rischio azienda e comprenderne meglio i processi operativi. Questo approfondimento critico serve ad individuare quelle aree che richiedono un esame più attento ed un giudizio migliore, permettendo al revisore di essere più efficace nell'affrontare i rischi aggiungendo valore intellettuale al servizio professionale fornito.

L'utilizzo del software svolge l'importante ruolo di consentire l'ottimizzazione dell'uso della tecnologia nel modo in cui si pianificano e si svolgono i lavori di audit garantendo al cliente un lavoro eccellente ed efficace.

Considerate le specificità legislative dei singoli Stati, RSM International ha consentito alle singole Firms di personalizzare il software globale al fine di garantire ad ogni singolo Paese il rispetto delle normative locali e pertanto, RSM S.p.A. svolge costantemente un lavoro di "localizzazione" del software, mediante opportune modifiche ed inserimenti, in conformità alla legislazione italiana ed europea.

Al fine di tener conto delle specificità a livello di normative locali (italiane ed europee) RSM S.p.A. ha inoltre sviluppato un software proprietario – ERA – con una duplice

funzionalità sia gestionale interna – che fornisce reportistica evoluta per il monitoraggio delle attività professionali – sia per la gestione dei processi di indipendenza, accettazione e mantenimento della clientela e

antiriciclaggio. Il sistema ERA permette, inoltre, la gestione documentale degli incarichi “Non Audit” attraverso uno specifico repository evoluto.

8. Sviluppo del personale e formazione continua

RSM è una realtà che cresce insieme alle persone, che sceglie di investire sulla loro formazione con il preciso obiettivo di valorizzare i propri talenti.

Investire sulla formazione vuol dire credere e concentrarsi sullo sviluppo di nuove competenze, mettendo i *team* nelle condizioni di sfruttare il potenziale delle nuove tecnologie per offrire sempre una prospettiva nuova, migliore, diversa, al loro lavoro.

RSM non si è concentrata solamente sulla formazione tecnica delle proprie risorse ma ha anche attenzionato le cosiddette “Soft skills”, organizzando appositi corsi per consolidare le capacità relazionali, di comunicazione e di gestione del lavoro in team, oltre alla leadership e alla capacità di innovare.



8.1 La formazione in chiave della Qualità

RSM ritenendo la formazione il pilastro portante per garantire la qualità dei propri servizi, ha svolto in presenza un periodo di aggiornamento professionale che ha visto il coinvolgimento di tutto il personale della Società sulle più importanti tematiche con corsi specifici e aggiornamenti dedicati all'attività di revisione e di consulenza strutturati a livello professionale.

In particolare, per la revisione, è stato svolto un approfondimento sul principio ISQM1, ISA 315 – ISA 330 ISA 240.

Per la consulenza, invece, particolare rilievo hanno avuto le tematiche ESG e la Compliance aziendale.

L'attività di aggiornamento professionale è continua, con l'organizzazione di corsi a distanza, l'invio e la condivisione di informative e circolari interpretative delle novità normative emesse dalle autorità nazionali, internazionali e da RSM International per fornire ai professionisti tutti gli elementi utili all'esercizio della professione. Particolare rilievo hanno assunto le seguenti tematiche:

- Antiriciclaggio;
- Rendiconto finanziario e OIC 34;
- DL 18.10.2023 n. 145 (c.d. "collegato" al Ddl. di bilancio 2024) – Principali novità;

- Comunicazione della titolarità effettiva al Registro delle imprese – Modalità e termini;
- DL 29.9.2023 n. 131 (c.d. decreto "Energia") – Principali novità;
- Legge di bilancio 2023 (L. 29.12.2022 n. 197) – Principali novità.

In particolare, oltre gli aspetti prettamente inerenti alla revisione, RSM S.p.A. ha ritenuto doveroso di aggiornare costantemente l'intero personale in ambito antiriciclaggio, considerando la sensibilizzazione e la formazione quale primo motore per poter richiedere una particolare attenzione anche sotto tali profili.

9. Procedure

A. *Requisiti professionali – Etica e Indipendenza*

Requisiti etici

I principi di etica, integrità, obiettività e professionalità di ciascun professionista sono alla base della reputazione e del successo di RSM S.p.A. e sono riflessi negli standard del Network RSMI e di RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. Tutto il personale professionale è tenuto al rispetto di tali standard nonché deve confermare periodicamente la sussistenza dei requisiti previsti.

Il Consiglio di Amministrazione di RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. presiede il processo di verifica del rispetto di tali obblighi da parte di tutto il personale professionale.

RSM S.p.A. dispone della procedura “reclami” per consentire a tutto il personale la segnalazione di violazioni relative ai doveri professionali o legali, tra cui standard professionali e requisiti normativi; mancato esercizio di un dovere di diligenza in relazione al cliente; mancato rispetto di quanto stabilito dal Manuale delle procedure.

I reclami vengono indirizzati all'organo interno Professional Practice Group cui spetta anche la gestione degli stessi.

Inoltre, RSM S.p.A., nel rispetto del recente D.lgs. n. 24, di recepimento della Direttiva UE n. 2019/1937, riguardante “la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e normative nazionali” (c.d. Decreto Whistleblowing), ha provveduto ad aggiornare la procedura “Whistleblowing” che permette ai dipendenti, collaboratori e a tutti i soggetti tutelati dalla normativa, di effettuare segnalazioni in caso di:

- Violazioni delle disposizioni normative nazionali, ovvero illeciti di natura penale, civile, amministrativa o contabile; i reati presupposto per l'applicazione del D.lgs. 231/2001; le violazioni del Modello ex D.lgs. 231/2001.

- Violazioni della normativa dell'Unione Europea.

La procedura è volta a incentivare le segnalazioni e a tutelare, proprio in ragione della sua funzione sociale, il segnalante e gli altri soggetti protetti dalla normativa.

Le violazioni devono essere lesive dell'interesse e/o dell'integrità della Società e devono esser state commesse nell'ambito dell'organizzazione e delle attività della Società.

A riguardo, la Società ha adottato un canale di invio delle segnalazioni interno e la gestione delle segnalazioni di Whistleblowing è assegnata ad un Comitato composto dalla Funzione Internal Audit e dalla Funzione Risorse Umane.

Indipendenza

RSM S.p.A. ha posto in essere un sistema di direttive e procedure al fine di garantire con ragionevole sicurezza il rispetto delle norme e dei principi italiani e internazionali in tema di indipendenza.

A presidio dell'aspetto legato all'Indipendenza, RSM S.p.A. ha designato un Partner responsabile dell'Etica e Indipendenza (REI) che ha il ruolo di guida ed il compito di risolvere problemi su questioni di integrità, obiettività, indipendenza, riservatezza e professionalità.

Al REI spetta il compito di:

- controllare che le direttive e le procedure siano costantemente aggiornate e rispettate da tutti i Dichiaranti;
- risolvere e documentare “casi anomali” e/o potenziali situazioni di conflitto di interesse adottando le misure di salvaguardia.

Nel caso in cui lo ritenga necessario, il REI ricorrerà alla consultazione degli altri membri del Professional Practice Group, secondo quanto previsto dalla Procedura E1 “Consultazione”.

La procedura adottata per l'indipendenza prevede:

- un processo di formazione del personale professionale e di informativa del personale non professionale sulle attività da svolgere e sulla documentazione da compilare ai fini dell'accertamento dell'indipendenza;
- l'adozione di specifici criteri comportamentali;
- l'adozione di specifici presidi a garanzia del rispetto della procedura;
- I controlli svolti dal REI relativamente alle dichiarazioni rese da tutto il personale.

Il requisito di indipendenza si applica a:

1. RSM S.p.A. e alle entità appartenenti alla sua Rete;

2. a coloro che nella Rete si trovano in una posizione tale da poter influenzare il risultato della Revisione.

Le più comuni tipologie di minacce possono essere individuate nell'interesse personale, nell'auto-riesame, nella prestazione di attività di patrocinatore legale e di consulente tecnico di parte, nella familiarità e nell'intimidazione.

La valutazione dei rischi per l'indipendenza del Revisore deve tenere nella debita considerazione anche i servizi prestati al Soggetto sottoposto a Revisione e le relazioni intrattenute con il medesimo sia prima del conferimento dell'incarico di Revisione, sia nel corso del medesimo.

Le procedure in ambito di indipendenza sono rivolte alle figure aziendali e non aziendali, quali i Partner, tutto il personale professionale e i relativi familiari, nonché le entità aderenti al Network RSM International. Le procedure d'indipendenza sono finalizzate a prevenire ed individuare tempestivamente le situazioni rilevanti in tema di indipendenza e d'incompatibilità. Le procedure d'indipendenza e gli aggiornamenti sono comunicati tempestivamente a tutti gli interessati e sono resi disponibili tramite rete intranet aziendale. Infine, con riferimento agli incarichi di revisione, vengono poste in essere procedure allo scopo di permettere che

ciascun socio responsabile dei predetti incarichi (Engagement Partner) possa considerare in modo appropriato le tematiche di indipendenza nel corso dello svolgimento dell'incarico e monitorare la completezza delle comunicazioni con l'organo di controllo del soggetto sottoposto a revisione, il suo comitato per il controllo interno e la revisione contabile e i responsabili dell'attività di governance.

Strumenti di Indipendenza

Al fine di identificare potenziali conflitti di interesse a livello internazionale, RSMI utilizza un tool on line presente su RSM Link (intranet del Network RSM International) denominato RSM InTrust.

Ogni membro del Network è tenuto ad aggiornare il tool ogni qual volta se ne renda necessario, inserendo i propri clienti, ed eventuali società a questi affiliate e situate in altri Paesi, facenti parte delle seguenti categorie: Enti di Interesse Pubblico (EIP), Enti Sottoposti a Regime Intermedio (ESRI), società quotate, società facenti parte di un gruppo internazionale. In questo modo, in ogni momento è possibile sapere se il nominativo di un cliente potenziale o effettivo è già inserito nell'applicativo InTrust. Attraverso il motore di ricerca è quindi sempre possibile verificare la propria indipendenza nei confronti dei clienti del Network.

Prima dell'emissione dell'offerta, la procedura di RSM S.p.A. prevede l'invio - tramite piattaforma elettronica ERA - di un form con il quale viene espressa l'intenzione di emettere a breve un'offerta per servizi Audit o Non Audit. Al ricevimento di tale documento vengono svolte tutte le verifiche del caso fino all'invio - tramite ERA - alle figure apicali e a tutti i componenti del team, con la quale si richiede la conferma circa la loro indipendenza o meno rispetto al servizio che si vuole prestare ad uno specifico cliente.

Tale procedura è volta ad individuare eventuali incompatibilità o conflitti di interesse che, nel caso in cui si verificano, comporterà l'applicazione delle misure di salvaguardia adeguate alla singola situazione. Inoltre, annualmente viene effettuata, da parte di tutto il personale della Società, una dichiarazione denominata AFFIDAVIT volta a verificare il rispetto dei principi di indipendenza.

Rotazione degli incarichi

In termini di indipendenza della società di revisione, gli art. 17 comma 4 e 19-ter del D. Lgs. 39/2010, così come modificato dal D. Lgs. 135/2016, disciplinano in modo specifico la durata massima di permanenza di una persona nel ruolo di responsabile chiave della revisione legale di un ente di interesse pubblico (EIP) o di un Ente sottoposto a regime intermedio (ESRI), prevista in

massimo sette esercizi, con rotazione del personale di grado più elevato (Partner e Manager) Questo per porre dei limiti alla possibilità di coinvolgimento di una persona nel ruolo di responsabile della revisione, riducendo i rischi di familiarità che possono minacciare l'indipendenza della società di revisione per la prolungata partecipazione nel tempo di una stessa persona ad un determinato incarico di revisione legale. Il sistema gestionale di RSM S.p.A. prevede la rilevazione e la segnalazione del raggiungimento della durata massima dell'incarico per il responsabile chiave, ovvero l'indicazione del momento in cui lo stesso dovrà essere sostituito.

Sanzioni

RSM ha in essere una specifica procedura A3 "Sanzioni".

La qualità dei servizi forniti si basa sul rispetto della normativa e delle policy nazionali ed internazionali. Le norme servono a mantenere elevato il nome del network RSMI e a garantire un servizio professionale di alto livello. La necessità di poter operare secondo tali standard richiede anche l'individuazione delle modalità e dei casi in cui il mancato rispetto delle norme possa comportare l'erogazione di sanzioni adeguate e proporzionate al fatto commesso e all'eventuale danno a questo conseguente. L'attuale procedura emanata nel rispetto

delle norme previste dallo Statuto dei Lavoratori, dalle regole indicate nel CCNL e delle policy di RSM S.p.A., ha il compito di tutelare la Società da possibili infrazioni e allo stesso tempo di tutelare il lavoratore nel caso in cui gli siano mosse delle accuse per mancato rispetto delle regole.

B. Preparazione e Competenza – Formazione Professionale

Assunzione del personale

Nell'assunzione del personale, RSM S.p.A. pone particolare attenzione alla qualità dei servizi resi, pertanto, i driver nella selezione sono quelli della elevata preparazione e competenza tecnica unite a doti relazionali e attitudinali.

Il Consiglio di Amministrazione definisce il numero di assunzioni sulla base di un'analisi previsionale del portafoglio clienti certo e prevedibile nel periodo successivo; della crescita prevista e della cessazione dei rapporti di lavoro e avuto riguardo alla ripartizione dell'attività presso le varie sedi e fra le varie figure professionali.

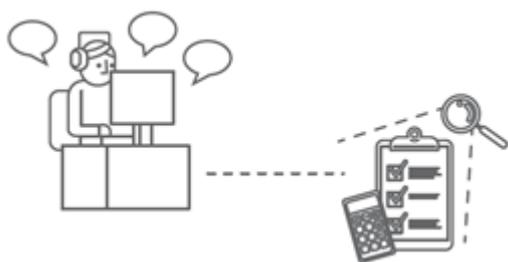
La ricerca del personale ed i colloqui sono di competenza del responsabile Risorse Umane in collaborazione con il Responsabile dell'ufficio di destinazione, sulla base dei curricula e delle indicazioni richieste allo stesso responsabile Risorse Umane.

Avanzamento

Lo Staff professionale di RSM S.p.A. è organizzato con livelli professionali interni che corrispondono alla capacità e all'esperienza acquisita da ogni singolo individuo. Ai livelli professionali interni corrispondono funzioni e responsabilità nello svolgimento dei lavori e nella gestione della Società.

L'avanzamento del personale avviene unicamente in base al merito, attraverso un processo di valutazione semestrale e di discussione dei risultati, conosciuto dal personale e documentato. Vengono presi in considerazione aspetti tecnici ed attitudinali commisurati ai diversi livelli interni.

Le proposte di avanzamento sono predisposte e proposte dal Socio responsabile delle Risorse Umane e deliberate dal Consiglio di Amministrazione.



Cessazione del rapporto

La cessazione del rapporto di lavoro è regolamentata per assicurare il rispetto delle

norme interne sulla sicurezza delle informazioni e degli strumenti di lavoro.

Vengono richieste dichiarazioni di impegno al rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento Emittenti (art. 149 bis e seguenti) sull'incompatibilità e dall'art. 17 del D.lgs. 39/2010.



Preparazione e competenza – Formazione Professionale

La procedura di Formazione Professionale Continua di RSM S.p.A. è stata elaborata per garantire all'organico aziendale un livello di competenza e aggiornamento tali da far fronte alle proprie responsabilità con la dovuta diligenza.

La responsabilità della funzione per lo sviluppo professionale è attribuita dal Consiglio di Amministrazione ad un socio. Le attività di formazione sono definite in un piano annuale condiviso con PPG, con il socio

Responsabile delle Risorse Umane e deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Il piano annuale tiene conto dei seguenti fattori per la formazione permanente:

- definizione dei livelli professionali in accordo con le linee guida di RSM International;
- definizione delle materie di formazione continua per Partner e Professional Staff con riguardo ai servizi di revisione e organizzazione contabile, secondo il manuale RSM International;
- analisi del protocollo d'intesa per la realizzazione dell'Apprendistato professionalizzante degli addetti alla revisione contabile;
- definizione della procedura di formazione continua per stagisti e apprendisti "On the job training" e "In house training";
- definizione del piano programmatico annuale di formazione.

C. Assegnazione incarichi

RSM S.p.A. ha posto in essere una procedura di assegnazione incarichi al fine di garantire la presenza, sui singoli lavori, di personale con un livello di formazione e di preparazione tecnica adeguato alla natura dell'incarico.

Competenze tecniche

L'assegnazione degli incarichi avviene sia per i Partner sia per i Manager e per lo Staff tenendo conto dell'esperienza e della preparazione tecnica di ciascuna persona.

Carichi di lavoro

L'assegnazione degli incarichi tiene conto dei carichi di lavoro di ogni singolo dipendente, degli incarichi personali dei Partner e delle regole di rotazione dei lavori.

Territorialità

L'attribuzione degli incarichi tiene in considerazione anche il criterio di territorialità.

Assegnazione di incarichi a personale esterno

La necessità di utilizzare personale diverso da quello dipendente viene valutata di volta in volta in base alle necessità. In tale ipotesi, la specifica richiesta deve essere rivolta dall'EP all'Ufficio Planning per i collaboratori già presenti nella pianificazione. Per richieste di ulteriori collaboratori, non inseriti nel planning, occorre l'autorizzazione del responsabile delle Risorse Umane e del Responsabile del Planning.

Pianificazione degli incarichi

La pianificazione dei lavori e delle risorse avviene settimanalmente sulla base dei lavori in corso, di quelli di nuovo inizio o su eventuali necessità che si possano venire a creare.

L'Ufficio Planning provvede a monitorare ed implementare il Planning settimanalmente, a seguito di una riunione svolta alla presenza del Responsabile Planning e dei coordinatori di tutti i team di revisione e degli altri servizi professionali. Tale riunione da cui scaturisce il confronto tra i partecipanti, prevede l'analisi della preparazione tecnica, dell'esperienza, dei livelli di seniority e della disponibilità delle risorse. In questo modo, non c'è nessun team che possa allocare le risorse senza aver condiviso prima dell'inizio dei lavori la pianificazione con la funzione centrale del Planning.



D. Direzione, supervisione e riesame del lavoro

La procedura di "Direzione, supervisione e riesame del lavoro" è stata predisposta per garantire che tutti i livelli professionali coinvolti in un lavoro abbiano eseguito lo stesso con standard qualitativi adeguati, nel rispetto degli standard professionali e della normativa di riferimento.

Tale procedura è stata delineata nel rispetto del Principio Internazionale ISQM 1 e del Principio di Revisione Internazionale (ISA Italia) 230 e deve essere applicata obbligatoriamente a tutti i lavori.

La sezione D è suddivisa in:

- direzione, supervisione e riesame del lavoro;
- archiviazione carte di lavoro.

La Direzione del lavoro si configura nella pianificazione iniziale, nell'istruzione del personale e nel controllo dei risultati.

Per Supervisione si intende il controllo costante nel corso del lavoro per valutarne lo stato di avanzamento, il monitoraggio sull'esecuzione del programma previsto, la conoscenza dei problemi e la definizione di eventuali e conseguenti modifiche al programma di controllo.

Il Riesame del lavoro rappresenta la verifica critica del lavoro stesso ed avviene prima del completamento delle attività, da parte del personale con maggiore competenza ed esperienza.

I lavori sono pianificati e svolti seguendo la metodologia sviluppata da RSM International e contenuta nel "RSM Orb Global Audit Manual" basato sui principi di revisione internazionali ISA appositamente integrata con le disposizioni normative e le procedure di revisione nazionali ove in contrasto e/o più stringenti di quelle internazionali.

La documentazione dei lavori di revisione avviene solo ed esclusivamente in formato elettronico attraverso l'utilizzo del software per la revisione. L'impiego di un software della revisione non sminuisce il lavoro del revisore ma lo coadiuva nel consentirgli di elaborare al meglio i dati ed allo stesso tempo il sistema garantisce l'archiviazione elettronica di tutte le carte di lavoro quindi tutte le evidenze necessarie a illustrare il lavoro svolto e supportare le conclusioni raggiunte durante lo svolgimento e al termine dell'incarico.

La struttura del software è costruita secondo la logica del processo che si basa sull'analisi del rischio e ripercorre tutte le fasi dell'esecuzione del lavoro in modo dettagliato e approfondito. Al fine di garantire una

ragionevole sicurezza che tutti i lavori eseguiti rispettino adeguati standard qualitativi, l'utilizzo del software della revisione risulta obbligatorio per tutti gli incarichi di revisione.

I punti significativi emersi nel corso del lavoro vengono sottoposti all'EP che ha la responsabilità del controllo finale. Quando previsto dalle procedure di RSM, viene anche nominato un Engagement Quality Control Reviewer (EQCR) che partecipa al processo di supervisione e di monitoraggio della qualità del lavoro svolto dal team di revisione.

RSM S.p.A. ha previsto una specifica procedura per l'archiviazione elettronica dei lavori di revisione –Archiviazione Carte di Lavoro – nel rispetto del principio ISA Italia n. 230.

E. Consultazione

La Consultazione fa parte delle procedure atte a mantenere un elevato standard di qualità. RSM S.p.A. in linea con quanto enunciato dal principio di revisione ISA Italia 220, ha previsto che quando sussistono le condizioni si debba consultare – all'interno o all'esterno della società – degli esperti che hanno l'esperienza e la competenza richiesta dalla specifica situazione. Pertanto, le procedure poste in essere dalla Società assicurano che ogni team di revisione possa

usufruire della possibilità di consultare esperti su problematiche incontrate nel corso della revisione, che i risultati della consultazione siano adeguatamente documentati e quali siano le conclusioni raggiunte. I Partner, che restano comunque i responsabili dei giudizi finali, usufruiscono del supporto del Professional Practice Group che, in virtù della propria esperienza e professionalità, fornisce tempestivamente le risposte ai quesiti tecnici pervenuti dai team di lavoro.

Tra i casi obbligatori di attivazione della procedura di consultazione rientrano i seguenti casi:

- Problematiche di continuità aziendale;
- Relazioni di revisione con richiami di informativa sulla continuità aziendale;
- Relazioni di revisione con giudizio negativo;
- Relazioni di revisione con giudizio con rilievi.

Oltre ai casi specifici sopra indicati, la procedura troverà applicazione anche in ulteriori fattispecie in cui si verificano situazioni difficili o controversie sull'etica/indipendenza; sul processo di revisione; sulla gestione del rischio; in caso di criticità sui principi contabili e di revisione; in relazione a problematiche relative a report tecnici e relazioni di revisione o altre incertezze su eventuali diversi servizi

professionali anche di Non Audit; in caso di clienti classificati EIP/ESRI; in caso di cliente rientrante tra le c.d. "High Risk Industries", in caso di clienti complessi/rilevanti e/o di natura strategica, sulla base del posizionamento di mercato o sulla base della visibilità del cliente. Se il team del lavoro, o il personale interno, non hanno specifiche competenze relativamente ad alcune aree (IT, Risk Management, Tax etc.) occorre provvedere, fin dall'accettazione della proposta, a consultare uno specialista che consenta lo svolgimento dell'attività professionale tale da garantire l'elevata qualità del servizio.

F. Accettazione e mantenimento della Clientela, Antiriciclaggio, Market Abuse, EQCR

Accettazione e mantenimento della Clientela

Tale procedura ha l'obiettivo di acquisire e valutare – prima dell'emissione dell'offerta – la documentazione idonea per permettere una prima comprensione del profilo generale del potenziale cliente, ed in particolare, del rischio connesso all'incarico.

Gli elementi da analizzare per decidere l'accettazione o il mantenimento di un incarico sono i seguenti:

1. integrità del management e del personale del cliente. Tale analisi va estesa ai soci apicali del cliente;
2. reputazione commerciale dei principali proprietari del cliente, dei membri della direzione con responsabilità strategiche e dei responsabili delle attività di governance;
3. l'identità e la reputazione commerciale di parti correlate;
4. la natura delle attività del cliente, inclusi le prassi aziendali, l'interpretazione dei principi contabili e l'ambiente di controllo interno;
5. indizi sul possibile coinvolgimento del cliente nel riciclaggio di denaro o in altre attività illecite;
6. indizi su una inappropriata limitazione alla portata del lavoro;
7. verifica della sussistenza dei requisiti di indipendenza;
8. verifica che l'incarico sia di utilità per il cliente e che all'interno dell'azienda siano disponibili risorse professionalmente adeguate alla gestione dell'incarico stesso (in collaborazione con l'ufficio planning);
9. verifica che gli onorari ed i tempi concordati con il cliente rispettino gli standard di qualità previsti da RSM S.p.A.

Ciò darà la possibilità di effettuare una prima valutazione delle proprie competenze

professionali e delle risorse (quali/quantitative) necessarie al lavoro da svolgere.

Queste verifiche devono essere obbligatoriamente effettuate per poter accettare un nuovo incarico (il primo anno) e per poterlo mantenere (ogni anno successivo).

Antiriciclaggio

In attuazione della Direttiva (UE) 2018/843 (c.d. "V Direttiva Antiriciclaggio"), il D. Lgs. 231/2007, è stato innovato dal D. Lgs. 125/2019, recante modifiche alla normativa italiana in materia di antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo.

RSM S.p.A., in virtù dell'attività svolta, rientra nella categoria dei soggetti destinatari che soggiacciono agli obblighi prescritti dalla normativa antiriciclaggio. Allo scopo di prevenire l'utilizzo del sistema finanziario ed economico ai fini di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, RSM S.p.A. ha posto in essere dei processi atti a rispettare i seguenti obblighi:

- obblighi di adeguata verifica della clientela;
- obblighi di conservazione di documenti, dati ed informazioni utili a prevenire, individuare o accertare eventuali attività di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo;

- obblighi di segnalazione delle operazioni sospette;
- obblighi di astensione;
- obbligo di comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze delle infrazioni sulle limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore;
- obbligo di comunicazione interna delle violazioni (whistleblowing);
- obblighi di formazione e aggiornamento professionale del personale.

Al fine di razionalizzare la struttura organizzativa così da rendere ancora più efficace ed efficiente il presidio di contrasto al riciclaggio e al terrorismo, il Consiglio di Amministrazione di RSM S.p.A. ha deliberato di avvalersi di una società, alla quale è stata totalmente esternalizzata la funzione, con il compito di svolgere le attività previste per la Funzione anticiclaggio, così come da Delibera Consob n. 20570 del 4 settembre 2018.

Market Abuse

Tale procedura è predisposta con la finalità di contrastare l'abuso di informazioni privilegiate e la manipolazione del mercato finanziario in virtù del fatto che RSM S.p.A. detiene incarichi da società quotate o controllate/controllanti di quotate.

A tal fine, RSM S.p.A. ha istituito ed aggiorna costantemente il Registro contenente i nomi delle persone che hanno accesso ad

informazioni riservate riguardanti emittenti quotate o altre entità giuridiche da esse controllate oppure controllanti.

EQCR

Al fine di garantire un servizio qualitativamente elevato, con particolare riguardo ai lavori di Audit, in determinate situazioni, specificatamente individuate all'interno delle procedure, si ritiene importante nominare un secondo Partner: l'Engagement Quality Control Reviewer (EQCR) con il compito di fornire il proprio parere o di verificare che le attività svolte siano in linea con i Principi Internazionali, le regole del network RSM e la normativa locale.

L'EQCR viene individuato tra i Partner e i Directors che:

- hanno esperienza professionale e tecnica di cui necessita l'incarico;
- godono dei requisiti di indipendenza formale e sostanziale rispetto al team di revisione;
- hanno disponibilità di tempo per svolgere la funzione medesima e sono in grado di fornire un'ulteriore valutazione oggettiva di eventuali questioni significative di contabilità e bilancio, di revisione e di reporting.

La responsabilità dell'EQCR non può essere delegata ad altri.

Il controllo della qualità del lavoro è un'attività che accompagna l'intero ciclo dell'incarico: dalla pianificazione fino all'emissione della relazione di revisione e delle relazioni aggiuntive ove previste dalla normativa di riferimento.

Nello svolgimento del riesame l'EQCR dovrà valutare i seguenti aspetti:

- la pianificazione dell'incarico;
- eventuali carenze individuate dal team di revisione;
- l'idoneità delle misure adottate dal team in relazione ai rischi identificati;
- la natura e la portata degli eventuali errori individuati nel bilancio;
- il rispetto dei requisiti etici relativi all'indipendenza.

L'EQCR dovrà inoltre discutere con l'Engagement Partner gli aspetti ed i giudizi significativi espressi durante la fase di pianificazione, durante lo svolgimento dell'incarico poi riportati all'interno della relazione di bilancio di revisione. L'Engagement Partner non potrà emettere la relazione senza una preventiva approvazione da parte dell'EQCR.

G. Monitoraggio

L'attuale procedura di monitoraggio valuta il sistema di gestione della qualità sia relativamente alla modalità di esecuzione dei

lavori sia con riferimento al livello di implementazione ed efficacia delle procedure interne.

A tal fine RSM S.p.A. ha istituito la Funzione Controllo Qualità che, coadiuvando l'Head of Audit nella sua responsabilità operativa del mantenimento del sistema di gestione della qualità, provvede allo svolgimento dell'attività di monitoraggio.

Inoltre, RSM ha istituito la Funzione Internal Audit che, operando come controllore di 3° livello, ha il compito di monitorare le procedure aziendali e l'attività della Funzione Controllo Qualità.

Sono previste due modalità di svolgimento delle verifiche:

- Procedure: controlli specifici che mirano ad appurare il rispetto di tutte le procedure attuative interne sulla base di un programma dettagliato;
- Lavori: controlli specifici su lavori eseguiti nel corso dell'esercizio e selezionati sulla base di criteri prestabiliti.

Monitoraggio delle procedure interne

Il monitoraggio delle procedure interne viene eseguito in base ad un programma annuale che prevede test specifici da svolgere per ogni singola procedura almeno una volta per ogni esercizio. In particolare, le attività di controllo vengono distribuite nel corso dell'anno fiscale sulla base di un calendario

proposto dal Responsabile della Funzione Controllo Qualità e approvato dal Consiglio di Amministrazione.

I soggetti coinvolti nella gestione e nel controllo della qualità alla fine di ogni verifica supporteranno il Responsabile della Funzione Controllo Qualità nella predisposizione di un memorandum con la descrizione del lavoro svolto, le conclusioni raggiunte, l'eventuale suggerimento di modifica o integrazione della procedura o azioni specifiche per eliminare le carenze riscontrate. Tale reportistica viene inviata al PPG.

Monitoraggio dei lavori

I soggetti coinvolti nella gestione e nel controllo della qualità svolgono l'attività di verifica su un campione di lavori selezionato dall'elenco degli incarichi conclusi nel momento in cui si effettuano le verifiche annuali.

La review viene condotta con le seguenti modalità:

a. Fase di interim

Prima della fine dell'anno solare viene effettuata una selezione di lavori eseguiti da ogni EP della società e gli esiti di tale attività sono riassunti in un memorandum inviato al PPG.

b. Fase di final

Dall'inizio del successivo anno solare, viene effettuata una pianificazione dell'attività di

monitoraggio sulle commesse aperte nell'esercizio sociale con selezione dei lavori da sottoporre a controllo e comunicazione dei lavori scelti agli EP e ai manager.

10. Ultimo controllo della qualità

Ultimo controllo di qualità esterno

RSM S.p.A. è soggetta all'attività di vigilanza svolta dalla CONSOB che prevede il controllo di qualità ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. N. 39/2010 e dell'art. 26 del Regolamento (UE) n. 537/2014. L'Autorità di Vigilanza ha avviato le verifiche sul controllo di qualità ai sensi della normativa in oggetto ed in data 15 dicembre 2021 ha preso avvio la fase ispettiva del suddetto controllo che si è conclusa nel mese di settembre 2022.

In data 26 luglio 2023, la Consob ha trasmesso il Report finale che contiene la descrizione degli esiti dell'attività di verifica svolta sia sulle procedure di controllo della qualità sia su alcuni incarichi selezionati, la raccomandazione di effettuare alcuni interventi e l'indicazione dei termini entro cui attuarli. La società ha attualmente in corso le attività di implementazione delle azioni correttive indicate nel Report e ha definito un piano di attività per implementare gli interventi ed i miglioramenti richiesti, nel pieno rispetto delle tempistiche indicate nel Report.

La società continuerà ad impegnarsi nell'ottica di rispondere adeguatamente anche ai rilievi sollevati nel "Report Finale".

11. Elenco degli Enti di Interesse Pubblico (EIP)

Gli EIP (Enti d'Interesse Pubblico) oggetto di Revisione legale nell'esercizio 2022/2023, sono stati:

- Asti Group Rmbs II Srl;
- Asti Group Rmbs III Srl;
- Asti Rmbs Srl;
- Banca di Credito Peloritano Spa;
- Bioera Spa;
- ePrice Spa;
- Olidata S.p.A;
- Softlab S.p.A.

12. Informazioni finanziarie relative alle dimensioni operative della società di revisione

Le informazioni di seguito riportate sono riferite all'esercizio chiuso al 31 agosto 2023. Tali informazioni riguardano i ricavi della Società, incluse le spese addebitate ai clienti.

Il "progetto di bilancio d'esercizio" chiuso al 31 agosto 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 novembre 2023 ed il bilancio d'esercizio dall'Assemblea dei Soci in data 22 dicembre 2023.

Le informazioni di seguito riportate sono state predisposte considerando come incarichi di revisione legale quelli conferiti ai sensi di legge (D. Lgs.39/2010).

Ricavi	
Ricavi dalla revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato di enti di interesse pubblico ed enti che appartengono a un gruppo di imprese la cui impresa madre è un ente di interesse pubblico	217.355,34
Ricavi dalla revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato di altri enti	5.278.749,00
Ricavi dalla revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio e consolidato	6.890.749,94
Ricavi da servizi diversi dalla revisione contabile prestati ad enti di interesse pubblico ed enti sottoposti a regime intermedio	174.582,42
Ricavi da servizi diversi dalla revisione contabile prestati ad altri enti	8.803.124,61
Totale	21.364.561,31
Ricavi Rsm Italy Corporate Finance Srl	2.569.878,93
TOTALE RICAVI DEL GRUPPO	23.934.440,24

13. Informazioni sulla base di calcolo della remunerazione dei soci

Lo Statuto di RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. prevede all'art. 12 due componenti di remunerazione per ciascun socio con prestazioni accessorie: una quota fissa annua adeguata all'importanza e all'entità delle attività e delle

prestazioni ed una quota variabile determinata sulla base degli obiettivi qualitativi raggiunti e dei risultati economici conseguiti dal Socio in ciascun esercizio sociale.

Dichiarazioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n.537/2014

Il Consiglio di Amministrazione di RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. (RSM S.p.A.) dichiara, ai sensi di quanto richiesto dall'Articolo 13, lettere d), g) e h) del Regolamento (UE) n.537/2014 che:

- il sistema di controllo interno della qualità adottato da RSM S.p.A. e descritto nella presente Relazione ha l'obiettivo di assicurare con ragionevole sicurezza che gli incarichi di revisione legale siano svolti in conformità alle norme applicabili e ai principi di revisione di riferimento.

Avuto riguardo al disegno e all'operatività del sistema di controllo interno della qualità e ai risultati della attività di monitoraggio svolta dalla nostra società, così come descritto nella presente Relazione, si ritiene che il sistema di controllo interno della qualità abbia operato in modo efficace nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31 agosto 2023;

- RSM S.p.A. ha applicato nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31 agosto 2023 e sta applicando le misure, descritte nella presente Relazione, ritenute idonee a garantire il rispetto dei requisiti di indipendenza delle società di revisione legale, come previsto dal Regolamento (UE) n. 537/2014 e dagli artt. 10 e 17 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n.39, come modificati dal D.lgs. n.135/2016; la società ha eseguito verifiche interne di conformità con le disposizioni di legge applicabili in materia di requisiti di indipendenza delle società di revisione legale;
- tutti i soci e le altre risorse professionali di RSM S.p.A. partecipano ai programmi di formazione continua, sinteticamente descritti nella presente Relazione e ad ulteriori attività di formazione esterna. Si ritiene che questi programmi e attività, nel loro complesso, siano idonei a garantire, con ragionevole sicurezza, il rispetto, da parte dei revisori contabili, delle disposizioni dell'art. 5 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, come modificati dal D.Lgs. n.135/2016, in materia di formazione continua e quindi il mantenimento di un adeguato livello di conoscenze teoriche e capacità professionali.

Per il Consiglio di Amministrazione
Presidente
Rocco Abbondanza

Elenco dei revisori legali e delle società di revisione appartenenti al network RSM

In conformità a quanto richiesto dall'art. 13.2 (b) (ii)-(iv) del Regolamento Europeo n. 537/2014, di seguito si riporta l'elenco dei revisori legali e delle società di revisione che aderiscono al Network RSM (con sede in uno Stato Membro dell'Unione Europea (paesi UE e EEA).

Tale elenco è aggiornato al 31 agosto 2023.

Informativa in accordo con l'articolo 13.2 (b)(iv) del Regolamento Europeo

Il fatturato totale della revisione dei bilanci d'esercizio e consolidati realizzati fino al 31 agosto 2023 e relativo ai 12 mesi precedenti, dalle società di revisione riportate di seguito è di 185.159.000 euro.

Country	Entity
Austria	RSM Austria Wirtschaftsprüfung GmbH
Belgium	RSM Belgium
Belgium	RSM InterAudit SRL/BV
Belgium	RSM reviseurs d'entreprises - bedrijfsrevisoren SRL/BV
Bulgaria	RSM BG Ltd.
Croatia	RSM Croatia d.o.o.
Cyprus	RSM Cyprus Limited
Denmark	RSM Danmark Statsautoriseret Revisionspartnerselskab
France	RSM France
France	RSM OUEST
France	RSM PACA
France	RSM PARIS
France	ALAIN MARTIN ET ASSOCIES
France	RSM EST
France	RSM MEDITERRANEE
France	RSM RHONE-ALPES
France	RSM Réunion Mayotte Audit
Greece	RSM Greece Certified Auditors and Management Consultants SA
Hungary	RSM Hungary Könyvvizsgáló Zrt. (RSM Hungary Auditing Priv. Co. Ltd.)
Ireland	RSM Ireland Business Advisory Limited
Italy	RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.
Luxembourg	RSM Audit Luxembourg, société à responsabilité limitée
Malta	RSM Malta
Netherlands	RSM Netherlands Accountants N.V.
Netherlands	RSM Netherlands Audit B.V.
Norway	RSM Norge AS
Poland	RSM Poland Audyt Sp. z o.o.
Poland	RSM Poland Sp. z o.o.
Portugal	RSM & Associados - Sroc, Lda
Romania	RSM Romania SRL
Spain	RSM Spain Auditores, SLP
Spain	RSM Andorra Auditors i Assessors, SL
Sweden	RSM Sverige AB
Sweden	RSM Göteborg KB
Sweden	RSM Stockholm AB

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD

ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. and RSM Italy Corporate Finance S.r.l. are members of the RSM network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM network.

Each member of the RSM network is an independent accounting and advisory firm each of which practices in its own right. The RSM network is not itself a separate legal entity of any description in any jurisdiction. The RSM network is administered by RSM International Limited, a company registered in England and Wales (company number 4040598) whose registered office is at 50 Cannon Street, London, EC4N 6JJ.

The brand and trademark RSM and other intellectual property rights used by members of the network are owned by RSM International Association, an association governed by article 60 et seq of the Civil Code of Switzerland whose seat is in Zug. Any articles or publications contained within this website are not intended to provide specific business or investment advice. No responsibility for any errors or omissions nor loss occasioned to any person or organization acting or refraining from acting as a result of any material in this website can, however, be accepted by the author(s) or RSM International. You should take specific independent advice before making any business or investment decision.